

V. Turco 24 Febbraio 2016

~~QUALCUNO QUALCUNO~~

A me calavano bene estratte a
grandar caro e pare a a scriveri solo per amore
della verità, e di tutte quelle angosce di pensare che
ancora credono nelle giustizie se, che non possono
accedere a tutti gli atti procedurali compiuti.
parte tutte vicende giudiziarie estremamente complesse
e drammaticamente delicate per chi le ha vissute.
Fermo restando che la mia condanna è provata in qua-
drato, da troppo tempo addosso ad una coscienza e provocata
una poligamia ed allargare di dati precisissimi.
Costa di me vengono fatti, di costumi, false ricostruzioni
falsificare al solo scopo di voler danneggiare la mia
figura e persona, insubordinatamente ed in maniera ingiusta,
agli occhi dell'opinione pubblica italiana e non solo.
La sentenza definitiva che mi riguarda (e proprio di
alcune false ricostruzioni falsificare) se da un'atto della
accusa di furto e di simulazione di reato: fatto questo
che era stato mi a fare nelle mie ricostruzioni
giornalistiche. Voglio anche precisare che non accetti
nessunamente di essere additato, continuamente come
una scandalo, un lodo, un reato, fatto di aver rubato
la mia persona e la mia dignità: costantemente offeso
danneggiato e stremato, fatto da fatti e come che non mi appa-
gano tanti gran pregiudizi diffamazione d'alto tempo,
non ancora provati tutt'ora, quando invece non si
potrebbe di lei dei miei urti personali) con splendide parolacce,
e pagare o pubblicarmi rapporti di amicizia e frigidità
G. B. B.